



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 117 del registro in data 17 Novembre 2014

OGGETTO: ATTO DI PROTESTA PER L'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciassette** del mese di **Novembre** nell'apposita sala delle adunanze presso il Palazzo Comunale in San Severo, regolarmente convocata a termini di legge e di Statuto, si è riunita **la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:**

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01	Francesco	Miglio	Sindaco	X	
02	Francesco	Sderlenga	Vice Sindaco	X	
03	Libera, Ondina	Inglese	Assessore	X	
04	Pasquale, Pio	Albanese	Assessore	X	
05	Simona, Filomena	Venditti	Assessore	X	
06	Maria Assunta	Di Monte	Assessore	X	
07	Luigi	Montorio	Assessore	X	
08	Michele	Emiliano	Assessore		X

Componenti n. 8 in carica n. 8 (otto) Presenti n.7 (sette) Assenti n. 1 (uno)

Presiede l'Avv. *Francesco Miglio*, nella sua qualità di Sindaco, a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. *Raffaele Mario Maccarone*

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, precisando che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati resi i pareri dei responsabili degli uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, in calce riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. approvato con dlgs n. 267 del 18/8/2000;

PREMESSO:

- che, in data 30 aprile 2014, sul sito istituzionale del Governo italiano, è stata pubblicata una lettera contenente le proposte governative per la riforma della Pubblica Amministrazione che al punto 13 contiene la proposta di abolizione della figura del Segretario Comunale ;
- che il disegno di legge dell'1/luglio 2014 sulla riorganizzazione della P.A. all'art 10 comma 1 lett. b) punto 4, ribadisce l'abolizione della figura e la soppressione dell'Albo dei Segretari;

CONSIDERATO:

- che il Segretario Comunale, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo dell'Amministrazione locale;
- che il Segretario Comunale, attualmente, svolge un ruolo essenziale all'interno del Comune che risulta non fungibile in ordine alla posizione, al ruolo e alle mansioni, con altro personale degli Enti locali o con altre figure dirigenziali e ciò anche in considerazione della sua specifica formazione professionale;

RITENUTA necessaria una figura apicale all'interno dell'Amministrazione comunale con specifica formazione in tema di amministrazioni locali ,che, attualmente ,è garantita dalla presenza dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, al quale i Sindaci possono fare riferimento per la scelta del Segretario ritenuto più idoneo alle proprie necessità;

CONSIDERATO, quindi, che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali e della formazione qualificata richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

RICORDATO:

- peraltro, che , per i Segretari Comunali, sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;
- altresì, che le recenti importanti norme in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, di controlli, ecc., hanno investito il Segretario Comunale di ulteriori competenze e responsabilità che possono essere assicurate soltanto da una figura terza, di garanzia, nell'ambito di una organizzazione politico-amministrativa quali sono i Comuni ,che nella maggior parte dei casi ,soprattutto quelli medio-piccoli, risultano carenti di personale anche solo per assicurare i servizi indispensabili per i cittadini;

CONSIDERATO che il Governo ha lasciato aperto il dialogo sulle predette linee programmatiche invitando a far pervenire pareri, proposte e opinioni a mezzo e-mail;

RITENUTO che questa Giunta debba esprimere la propria opinione, come di seguito espresso, in aggiunta a quanto sopra già esposto; la costante attività di consulenza, di collaborazione, di guida dell'attività verso il rispetto pieno della legge, sia nei confronti della parte politica che della organizzazione amministrativa della continua azione di raccordo tra la parte politica e il personale dipendente, spesso spregiativamente definiti "burocrazia", le continue sollecitazioni e le sostituzioni ove necessarie ,sono stati elementi fondamentali e di garanzia per la quotidiana attività di questa amministrazione Abbiamo potuto, quindi ,sperimentare l'importanza di una figura fondamentale quale punto di riferimento per l'intera organizzazione amministrativa. In vista della palesata volontà di proseguire nella riforma della pubblica amministrazione riteniamo che anziché procedere all'abolizione di detta importante figura, sia necessario invece rafforzarne i poteri e le funzioni, perché le amministrazioni locali possano procedere alla realizzazione del loro programma amministrativo nel rispetto della legge e soprattutto di quelle norme che mirano a salvaguardare i diritti dei cittadini, quali sono senza alcun dubbio le norme anticorruzione e sulla trasparenza

amministrativa. Soltanto una guida certa ed equilibrata, professionalmente propensa al dialogo, può garantire che questa necessità venga esaudita. L'abolizione della figura del segretario comunale non semplifica, non razionalizza. Anzi, elimina una figura professionale di garanzia e di controllo, che potrebbe avere risvolti negativi sul fronte del rispetto della legittimità e del rispetto tra le varie parti che costituiscono il tessuto di una amministrazione, considerato anche che, nei comuni più piccoli, accanto al Sindaco quale figura di riferimento politico, i cittadini individuano nel segretario comunale il principale riferimento amministrativo, ritenendolo tradizionalmente il centro dell'organizzazione nel suo complesso;

PRESO atto che la proposta relativa al presente atto non necessita di pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, **trattandosi di atto di indirizzo politico;**

Con voti unanimi favorevoli e palesi,

DELIBERA

1)ESPRIMERE preoccupazione, contrarietà e dissenso nei confronti della proposta del Governo Italiano di abolire la figura del Segretario Comunale, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale. Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità.

2)CHIEDERE perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

3)TRASMETTERE la presente deliberazione ai seguenti indirizzi:

-Al Presidente del Consiglio dei Ministri Palazzo Chigi— Piazza Colonna 370— 00187 — ROMA
Presidente: matteo@governo.it;

-Ufficio del Presidente, comprensivo della Segreteria particolare: centromessaggi@governo.it

-Segretario Generale Presidenza del Consiglio : m.bonaretti@palazzochigi.it

-Al Ministro della Pubblica Amministrazione - Corso Vittorio Emanuele 116 - 00186 ROMA - Pec: protocollo dfp@mailbox.gov.it;

-Capo di gabinetto ministro Tel. (+39) 06 6899 7130 Fax (+39) 0668997210 -
mailto:gabinetto@funzionepubblica.gabinetto@governo.it

per conoscenza:

-Al Ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport
segreteriacapodipartimento.affariregionali@governoaffariregionali@pec.governo.it

-Al Presidente dell'Anci: anci@pec.anci.it

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la necessità ed urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

Con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi e ad ogni effetto di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Raffaele Mario Maccarone

IL SINDACO
F.to avv. Francesco Miglio

ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

sarà esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134– comma 3–del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, 17/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Raffaele Mario Maccarone

Prot. n. _____ del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi, a decorrere

dal 28/11/2014 al 13/12/2014

La relativa adozione viene altresì comunicata in elenco ai Capigruppo il 13/12/2014 con prot. n.40

San Severo,28/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Raffaele Mario Maccarone

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo,28/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Raffaele Mario Maccarone